

# **Cannata: "Case popolari e viabilità, progetti seguiti fino alla fine con costanza"**

"Ci sono progetti che non nascono per caso. Nascono da un lavoro costante, da interlocuzioni continue e dalla capacità di seguirli in ogni fase, fino al risultato finale". Lo dichiara il sindaco di Avola, Rossana Cannata, per fare il punto su alcune progettualità che riguardano Avola e il territorio provinciale. "Ad Avola è stata completata la progettazione per i lavori di ristrutturazione ed efficientamento delle palazzine di edilizia popolare di via Vittorini, per un importo di 1,3 milioni di euro – le sue parole – Anche questi sono interventi che ho seguito nel tempo, in continuità con il lavoro svolto da deputato regionale, che ha portato al finanziamento della riqualificazione delle palazzine di Via Fontana e questa progettualità, che oggi porto avanti nel seguire iter da sindaco". Sul fronte della viabilità, Cannata richiama anche finanziamenti relativi alla SP15 Avola-Bochini-Noto. "Il Genio Civile ha concluso l'iter tecnico che consentirà al Libero Consorzio di trasmettere gli atti all'assessorato regionale per l'avvio dell'intervento, dopo lo stanziamento di 1,6 milioni di euro destinati a un'arteria strategica per il nostro territorio. Anche su questo fronte il lavoro è stato costante, prima da deputato regionale e oggi attraverso il ruolo istituzionale che continuo a svolgere anche nell'assemblea dei sindaci e con i consiglieri provinciali, ricordando che anche quel ruolo è stato da me ricoperto a seguito delle votazioni e continua a essere svolto con il gruppo di FDI . Questi risultati dimostrano che quando un progetto viene seguito dall'inizio alla fine, senza arretrare e senza perdere di vista l'obiettivo, le risposte arrivano. Su alloggi, infrastrutture, edilizia popolare e viabilità

continueremo a lavorare con concretezza, perché sono temi che incidono direttamente sulla qualità della vita delle nostre comunità “.

---

## **Siracusa sarà culla della Medicina di Genere. Congresso dell' AIDM**

Da culla del Mediterraneo a capitale della medicina di genere, il 4 e 5 giugno, Siracusa ospiterà il congresso del Sud Italia P.A.C.E. , Percorsi di Assistenza alle Cronicità con Equità, targato AIDM, presieduta a livello nazionale da Concetta Laurentaci. Di fronte a una popolazione che invecchia e a quadri clinici sempre più complessi, le Donne Medico promuovono, già da tempo, una rivoluzione scientifica e culturale ovvero quella di integrare la dimensione biologica, psicologica e sociale del paziente all'interno dei protocolli terapeutici per garantire cure eque, mirate e personalizzate. La scienza dimostra e il manifesto della medicina di genere conferma che uomini e donne si ammalano in modo diverso, rispondono diversamente alle cure e hanno un accesso differente ai servizi sanitari. Nonostante questo, la maggior parte dei percorsi di cura attuali sembra ignorare la dimensione di genere specifica. Questo approfondimento punta a ridisegnare la sanità del futuro per renderla più equa, personalizzata ed efficiente, cucita sartorialmente, su misura, del paziente. “Il congresso AIDM del Sud Italia – dichiara la vicepresidente Sud Italia dell' AIDM, Rosalia Maria Sorce, che assieme a Valeria Drago, presidente AIDM sezione Siracusa, è responsabile del comitato scientifico dell'imminente congresso – nasce con l'obiettivo di favorire

il dialogo interdisciplinare, condividere evidenze scientifiche, esperienze cliniche e prospettive innovative, affinché la ricerca e la pratica medica possano tradursi in strumenti concreti per il benessere del paziente. Discutere di malattie croniche cardiovascolari, respiratorie, renali, autoimmuni, neurologiche, oftalmologiche, tenendo conto delle differenze biologiche e di genere, significa adottare uno sguardo più completo, più preciso e più umano. In un contesto storico, quello del Museo Paolo Orsi, dove il passato continua a dialogare con il futuro, il congresso offre l'opportunità di riflettere non solo sui progressi della medicina ma anche sulla responsabilità che abbiamo verso il futuro: promuovere una cultura della salute capace di includere, comprendere e valorizzare le differenze." La due giorni, articolata in 4 sessioni, si svolgerà nella sala conferenze del museo archeologico regionale Paolo Orsi, sarà inaugurata alle 14:00 del 4 giugno per concludersi il giorno successivo. Il congresso gode del patrocinio della Regione Siciliana, dell'ARS, dell'Asp di Siracusa e dell'Ordine provinciale dei Medici di Siracusa, del Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa.

---

## **Confindustria, incontro "Impresa e Sviluppo". La Regione a sostegno delle imprese**

Confindustria Siracusa, in collaborazione con Confindustria Sicilia, organizza l'incontro dal titolo "Impresa e Sviluppo – La Regione a sostegno delle imprese", in programma venerdì 5

giugno 2026 alle 10 presso la sede di Confindustria Siracusa. L'iniziativa rappresenta un importante momento di confronto tra il sistema produttivo siracusano e le istituzioni regionali sui temi della competitività, degli investimenti e delle politiche di sviluppo a supporto delle imprese. Ad aprire i lavori saranno i saluti istituzionali del Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale. Seguiranno gli interventi dell'Assessore dell'Economia della Regione Siciliana Alessandro Dagnino, e del Coordinatore del Comitato Scientifico della Task Force per l'Attrazione e la Promozione degli Investimenti Carlo Amenta, che illustrerà le attività e gli strumenti messi in campo per favorire nuovi investimenti e sostenere la crescita del tessuto imprenditoriale regionale. Le conclusioni saranno affidate al Presidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona. L'incontro si inserisce nel percorso che Confindustria Siracusa e Confindustria Sicilia stanno portando avanti per rafforzare il dialogo tra imprese e istituzioni, favorire l'attrazione di investimenti e sostenere la competitività del sistema produttivo siciliano in una fase di profonde trasformazioni economiche e industriali.

---

## **Spaccio di droga e armi, vasta operazione in tutta Italia. Arresti anche a Siracusa**

Si è conclusa nelle scorse ore un'operazione a livello nazionale ad alto impatto investigativo finalizzata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e del porto abusivo di armi. L'attività ha rafforzato il controllo nelle

zone più sensibili, per prevenire episodi di violenza, anche tra minori. L'operazione di alto impatto nazionale è stata condotta dagli investigatori delle Squadre Mobili, coordinati dal Servizio Centrale Operativo. L'attività investigativa, che ha visto il coinvolgimento anche degli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine e di altri uffici delle Questure, ha portato all'arresto di 1335 soggetti, di cui 31 minorenni e 2358 denunce a piede libero, tra cui 142 minori. Sono stati sequestrati complessivamente circa 450 kg di sostanze stupefacenti, suddivisi in 48 kg di cocaina, 379 kg di cannabinoidi e 7 kg di eroina. A testimonianza dell'efficacia dell'attività di prevenzione, sono state sequestrate 111 armi da fuoco, anche a canna lunga tra cui un fucile d'assalto, diverse armi da guerra e un giubbotto antiproiettili nonché numeroso munizionamento. Particolare attenzione è stata riservata al contrasto del porto di armi bianche, soprattutto in ambito giovanile, rinvenendo 250 armi bianche, tra cui taglierini, tirapugni, taser, sfollagente telescopici, fionde, machete, sciabole e accette. Nel corso dell'operazione, sono state identificate 297.071 persone, di cui 15.665 minorenni. I controlli si sono concentrati all'interno di quartieri cittadini e nelle vicinanze di locali notturni, dove si registra un maggior consumo di droga. In tale contesto, nell'ambito della lotta al fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, a Siracusa sono stati riportati importantissimi risultati dalla Squadra Mobile della Questura di Siracusa e dalle squadre investigative dei commissariati in provincia, sequestrando, nel complesso, 28 kg di hashish, 250 grammi di cocaina, 81 grammi di marijuana e 60 grammi di crack. Per quanto riguarda il contrasto alla detenzione illegale di armi, nel complesso sono state sequestrate 2 fucili cal. 12 e due revolver cal. 38, 1 pistola Bernardelli cal. 22, 1 revolver 44 magnum, 4 fucili e 23 pistole di vario calibro e 7 pistole giocattolo modificate. Arrestati un uomo trovato in possesso di un fucile rubato, di un revolver e del "miele dello sballo", un settantenne trovato in possesso di un vero e proprio arsenale, un quarantanovenne

trovato in possesso di 18 chili di hashish, una donna ad Avola che nascondeva 100 grammi di cocaina nel calzino e un giovane trovato in possesso di numerose dosi di cocaina.

---

## **Borgata, scoperta casa dormitorio abitata da 10 cittadini stranieri**

Al quartiere Borgata la Polizia scopre e mette in sicurezza una casa dormitorio con 10 cittadini stranieri all'interno. Alta l'attenzione della Questura di Siracusa e delle Forze dell'Ordine sul quartiere Borgata dove negli ultimi giorni in particolare si è riscontrata una preoccupante recrudescenza di liti ed episodi violenti che hanno visto protagonisti cittadini stranieri che vivono nel quartiere e che hanno destato le giuste apprensioni dei residenti e numerose segnalazioni anche anonime. Il Questore Pellicone ha pertanto rafforzato i servizi di controllo del territorio anche con l'impiego del Reparto Prevenzione Crimine di Catania ed una particolare attenzione e' rivolta dalla Divisione Polizia Amministrativa alla presenza dei Mini Market che vendono bevande alcoliche in alcune vie della Borgata. Anche in tale contesto su segnalazione anonima tramite l'App You Pol nella mattinata odierna gli Agenti delle Volanti hanno effettuato un controllo ad un mini appartamento su due piani in via Isonzo dove in condizioni igieniche 'particolarmente carenti' sono stati rintracciati 10 cittadini stranieri due dei quali sono stati condotti all'Ufficio Immigrazione perché irregolari sul Territorio Nazionale. Nell'ambito del controllo si è reso necessario l'intervento della Polizia Ambientale per la verifica delle condizioni igieniche dei locali e dei Vigili

del Fuoco che hanno provveduto a mettere in sicurezza una cucina esterna al l'appartamento ove era presente una bombola del gas. L'appartamento è stato messo in sicurezza e sono in corso in questo momento accertamenti sulla disponibilità dell'immobile ad un numero così elevato di persone in ragione delle condizioni dei locali e della ridotta metratura. Pare addirittura che notte tempo venissero portati materassi e brandine di fortuna per consentire il riposo di queste persone in ambienti saturi e sovraffollati. La segnalazione anche anonima anche attraverso l'App You pol in uso alla Polizia di Stato è uno strumento che consente di intervenire in situazioni quali quella descritta che senza esporre alcuno consente di mettere un freno a situazioni di degrado sulle quali ci sarà la massima attenzione di tutte le Autorità competenti.

---

## **Denunciato per furto aggravato di due auto un 43enne di Francofonte**

I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide hanno denunciato in stato di libertà per furto aggravato un 43enne di Francofonte, con precedenti penali per reati contro il patrimonio. In particolare, attraverso l'analisi dei video estrapolati da diversi impianti di video sorveglianza, pubblici e privati, i Carabinieri della locale Stazione sono riusciti a ricostruire la dinamica di due furti di autovetture commessi rispettivamente la notte dell'8 e del 20 maggio, identificando il responsabile. Il 43enne, che giungeva sul posto a bordo della propria autovettura unitamente ad un complice in corso d'identificazione, ha tentato inutilmente di

eludere i controlli alterando le targhe del proprio veicolo mediante l'applicazione di nastro adesivo.

---

## **Donna in gravissime condizioni. A Misterbianco tentato femminicidio**

Una violenta aggressione domestica si è consumata a Misterbianco, dove una donna di 49 anni è stata gravemente ferita dal marito al culmine di una lite all'interno dell'abitazione familiare. L'uomo, un 53enne residente nel comune etneo, è stato arrestato dai Carabinieri con l'accusa di tentato omicidio, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. L'allarme è scattato intorno all'1.00, quando una delle figlie della coppia ha contattato il numero unico di emergenza 112 chiedendo l'intervento dei Carabinieri presso l'abitazione di famiglia, ove la madre si trovava riversa a terra priva di sensi e con una grave ferita alla testa. L'operatore della Centrale Operativa dei Carabinieri ha mantenuto il contatto telefonico con la richiedente fino all'arrivo dei soccorsi, nel tentativo di evitare ulteriori conseguenze e di rassicurare la ragazza, fortemente scossa dall'accaduto. Sul posto sono intervenuti i militari della Tenenza Carabinieri di Misterbianco e del Nucleo Radiomobile di Catania, che hanno immediatamente individuato e messo in sicurezza l'aggressore. Contestualmente, il personale sanitario del 118 ha prestato le prime cure alla vittima, successivamente trasportata in codice rosso presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Garibaldi Centro di Catania, dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico d'urgenza. Secondo quanto emerso dalle prime

indagini, la donna avrebbe riportato gravissime lesioni alla testa ed è ricoverata in prognosi riservata, in condizioni giudicate critiche dai sanitari. Per gli accertamenti tecnici sul luogo dell'aggressione è intervenuta anche la Sezione Investigazioni Scientifiche del Comando Provinciale Carabinieri di Catania. Informata l'Autorità Giudiziaria, il Pubblico Ministero di turno ha disposto l'arresto dell'uomo, che è stato condotto in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Le indagini proseguono per chiarire ogni aspetto dell'accaduto e ricostruire con precisione le fasi che hanno preceduto la brutale aggressione.

---

## **Messina, arrestato stalker per minacce alla ex compagna**

I militari della stazione di Piedimonte Etneo, in stretta sinergia con la Centrale Operativa, hanno raggiunto l'abitazione di una 34enne di Piedimonte Etneo, dove hanno poi arrestato un 56enne, residente a Furci Siculo, con il quale aveva avuto una relazione, gravemente indiziato del reato di atti persecutori, ferma restando la presunzione di innocenza, valevole ora e fino a condanna definitiva. La vittima, uscita di casa in mattinata, sarebbe stata affiancata dal 56enne che, a bordo della sua auto, pretendeva un chiarimento in merito alla fine della loro relazione e costringendola a seguirlo in un luogo più appartato minacciandola che le avrebbe distrutto la vita. A questa scena, casualmente, avrebbe assistito un amico della vittima il quale ha avvisato telefonicamente il 112 Numero Unico di Emergenza che consentiva un rapido intervento dei Carabinieri della stazione del posto. La 34enne, ha raccontato agli agenti di avere intrattenuto con il 56enne una relazione sentimentale turbolenta e caratterizzata

da condotte moleste e stalkerizzanti oltre che continue minacce di morte. Recentemente il 56enne, nel corso di videochiamate le avrebbe mostrato una pistola con la quale avrebbe asserito di volersi suicidare se lei avesse troncato il rapporto.

Il reato di "stalking", previsto e punito dall'articolo 612 bis del codice penale, si configura quando le minacce o le molestie, ripetute nel tempo, determinano nella vittima un grave e perdurante stato di paura, costringendola a modificare le proprie abitudini di vita o ingenerando un fondato timore per la propria incolumità o per quella di persone vicine. Considerata la grave situazione i militari dell'Arma hanno proceduto ad una perquisizione presso l'abitazione del 56enne dove hanno trovato e sequestrato una pistola a salve con tappo rosso con relativo caricatore con 6 cartucce che nascondeva in soggiorno. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, i Carabinieri hanno arrestato il 56enne e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'uomo è stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla vittima con dispositivo elettronico anti stalking.

---

## **Catania, evade dai domiciliari e tenta un furto in appartamento**

Ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Fontanarossa, non è sfuggita l'insolita corsa serale in uscita da un palazzo di via Pacinotti di un uomo, peraltro, a loro ben noto perché sottoposto agli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico. I militari dell'Arma, impegnati in serata in un servizio di contrasto

all'illegalità diffusa e, in particolare ai reati contro il patrimonio, in abiti borghesi e a bordo di auto civetta, si sono posizionati in osservazione all'altezza dell'Ufficio Postale. Dopo pochi minuti hanno visto uscire correndo da un condominio di via Pacinotti un uomo, subito riconosciuto per un 4lenne, pregiudicato catanese, sottoposto ai domiciliari presso la sua abitazione ubicata ad un centinaio di metri di distanza. Considerato che aveva evidentemente violato la misura cautelare gli operanti lo hanno subito seguito e bloccato in sicurezza, identificandolo effettivamente per il 4lenne il quale si presentava ai Carabinieri molto affaticato, con sudorazione in corso ed alito vinoso, riuscendo a stento a parlare per via del persistente affanno. Gli accertamenti effettuati nell'immediatezza hanno permesso agli operanti di accertare che l'uomo, poco prima, arrampicandosi su per un tubo del gas, staffato sulla facciata di uno degli stabili del condominio davanti al quale era stato visto, aveva tentato il furto in uno degli appartamenti. La vittima, nella circostanza, aveva subito segnalato al 112 Numero Unico di Emergenza il tentato furto riferendo poi, in sede di denuncia, l'accaduto. In particolare, mentre si trovava in cucina, ha visto un uomo che, entrato dalla porta finestra aperta, si è trovato faccia a faccia con lui e, constatando quindi che l'abitazione non era vuota, si era precipitato, questa volta in discesa, giù per il tubo del gas che staccandosi rimaneva penzolante, consentendo comunque la fuga all'intruso. La dettagliata descrizione dell'abbigliamento fornita dalla vittima, che ha anche riconosciuto l'intruso, perfettamente corrispondente a quanto indossato dal 4lenne al momento del controllo dei militari dell'Arma ha permesso ai Carabinieri, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, di arrestare il 4lenne per "tentato furto" ed "evasione".

L'Autorità Giudiziaria, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva, ha convalidato l'arresto disponendo per lui gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

---

# **Impianto sonoro non autorizzato, sanzionato locale in Ortigia**

Gli agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, hanno organizzato capillari servizi finalizzati ai controlli di sicurezza ed al rispetto delle normative vigenti sull'impatto acustico dei locali che a Siracusa e nei centri limitrofi organizzano serate ad intrattenimento musicale e da ballo. Nell'ambito di detti controlli, il titolare di un'attività commerciale sita in Ortigia, è stato sanzionato per un importo di 1.000 euro perché, all'interno del locale, era in uso un impianto sonoro per il quale non esibiva né la prescritta autorizzazione del Comune né la relazione dell'impianto acustico. Si coglie l'occasione per ricordare che gli organizzatori titolari di esercizi commerciali hanno il dovere di sapere che le licenze di polizia sono necessarie per ottimizzare i livelli standard di sicurezza affinché gli avventori fruiscano in piena serenità degli ambienti ove si tengono le serate. Le attività di divertimento ad una certa ora ed entro i limiti previsti si devono conciliare con il diritto delle persone al riposo ed alla quiete. Per tali motivi i controlli continueranno per tutto il fine settimana e saranno intensificati nel periodo estivo.